

## Ala Ponzone, chi era costui?

**S**i sono svolte qualche mese fa le prove selettive per i concorsi indetti da tempo per le biblioteche pubbliche statali.

Forse allo scopo di effettuare una drastica scrematura, forse per non so quale altro motivo, si è deciso di ricorrere all'odioso sistema dei quiz.

Pare – dico pare, perché Marker non ha fatto domanda per questi concorsi, preferendo rimanere disoccupato piuttosto che essere valutato su questa base – che in alcuni casi sia stata chiesta la data del più antico codice della tale biblioteca, oppure come il candidato avrebbe classificato un periodico elettronico di chimica industriale, o quale biblioteca abbia fondato Ala Ponzone. Pare – e ancora una volta dico

pare – che il più spiritoso dei partecipanti abbia risposto che, con un nome così, forse si tratta di un personaggio dei fumetti. Bravo: peccato che la sua ironia difficilmente verrà apprezzata dalla Commissione, che pare – dobbiamo ricorrere ancora una volta a questa formula dubitativa – sia composta da Mike Bongiorno, Tullio Solenghi, Claudio Lippi, Raffaella Carrà e Paolo Bonolis.

Con ciò non intendiamo prendercela col povero Marchese Giuseppe Sigismondo Ala Ponzone, che è un benemerito delle patrie biblioteche: infatti, nel 1842 fondò il Museo Civico di Cremona, al quale donò anche la sua biblioteca privata. Questo nucleo librario fu in seguito incorporato in quella che oggi è la Biblioteca Statale

di Cremona.

Siamo sinceramente stupiti che qualcuno possa ritenere che debba essere una domanda del genere a decidere se un giovane ha i numeri per poter fare il bibliotecario.

Ma, visto che l'andazzo è questo, Marker ha deciso di lanciare un concorso a premi fra i lettori della sua rubrica.

La domanda, anzi il domandone (si dice così?) è: come si chiamano i due fondatori della Biblioteca provinciale di Avellino?

Voglio darvi un aiutino, come direbbero i sopra citati componenti della Commissione, e proporvi due possibili soluzioni:

– Giuseppe e Antonio Capone;  
– Giulio e Scipione Capone.

Però non basta indovinare la risposta esatta, dovete indovinare... anche quella sbagliata, nel senso che dovrete saper dire anche cosa hanno fatto gli altri due Capone, quelli che

con la biblioteca di Avellino non c'entrano niente.

Coloro che credono di conoscere la soluzione, possono inviare la risposta alla redazione di "Biblioteche oggi". Fra tutti coloro che avranno indovinato, verrà estratto il premio. Ah, già, il premio: e se il premio consistesse nell'indirizzare una sonora pernacchia a nome di tutti noi a chi ha ideato criteri di selezione così geniali? Che ne dite?

*Marker*

P.S. In un mondo così non c'è più spazio per l'ironia, nel senso che è difficile distinguere fra chi scherza e chi fa sul serio. Ormai anche i funzionari ministeriali vogliono rubarmi il mestiere. Vi annuncio solennemente che Marker getta la spugna e decide, con questa puntata, di chiudere la sua rubrica. Addio.